

Parrocchia di S. Stefano in Pane

17 Dicembre 2023

III DOMENICA DI AVVENTO

Anno B



CONFESSO

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

COLLETTA

O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 61,1-2.10-11*

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Lc 1

R. La mia anima esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

R. La mia anima esulta nel mio Dio.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

R. La mia anima esulta nel mio Dio.

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

R. La mia anima esulta nel mio Dio.

II Lettura

1Ts 5,16-24

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.



Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.

Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Gv 1,6-8.19-28)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?».

Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?».

«Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?».

«No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?».

Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua.

In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna.

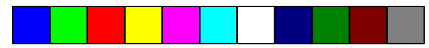
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, radunati intorno all'altare, Gesù si fa presente in mezzo a noi. Per questo il nostro animo è colmo di gioia e a Lui rivolgiamo la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

Vieni, Signore Gesù

1. Perché la Chiesa, sia sempre portatrice del messaggio di liberazione di Gesù Cristo, che apre a tutti prospettive di pace e di fiducia nello Spirito e offre una prospettiva di salvezza, *preghiamo*
Vieni, Signore Gesù



2. Perché coloro che governano le Nazioni siano consapevoli della loro missione e delle responsabilità ricevute e collaborino al progetto di Dio, che vuole un mondo accogliente dove regna la giustizia e la pace per tutti, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

3. Per quanti vivono l'esperienza drammatica della guerra in Ucraina, in Palestina e in ogni parte del mondo: sentano le nostre Comunità a loro vicine con la preghiera e la venuta del Signore affretti il dono della Pace, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

4. Perché questa comunità, dall'ascolto della Parola di Dio e dal dono del Pane di vita, tragga ispirazione e proposte di bene per tutti coloro che vivono nella nostra terra e nel nostro tempo, *preghiamo*

Vieni, Signore Gesù

O Dio, che sei il liberatore dei poveri, vieni incontro alle speranze di quanti ti cercano con cuore sincero e dona a tutti i tuoi figli di esultare per la venuta del Salvatore, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

"In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete: a lui non sono degno di slegare il laccio del sandalo."

Voce che grida la Parola

Al Battista viene chiesto: "Chi sei tu", ed egli risponde, per ben tre volte: "io non sono". "Chi sei?", chiese Polifemo ad Ulisse nella caverna. E Ulisse: "Nessuno", e solo con questo suo nuovo nome, il 'senza nome' può uscire indenne dalla caverna. Certo, perché il rischio è quello di credere di essere ciò che pensiamo di essere o - peggio ancora - ciò che gli altri vogliono che siamo.

Arrivare a definirci al di là dei nostri nomi, dei nostri desideri, dei nostri sogni è giungere alla verità di sé.

Giovanni 'è' in quanto testimone di una luce che non è lui e in questo modo è illuminato. Il testimone è colui che è chiamato a far risplendere una luce "altra", non la propria, e solo così si diventa luce. Se non illuminiamo nessuno, rischiamo di spegnerci anche noi. Per questo motivo Giovanni giunge a definirsi semplicemente 'voce'. Non dice "sono la Parola", ma 'voce', e la voce è lo strumento attraverso cui la Parola può donarsi. La voce senza parola è 'non senso', la Parola senza la voce è 'muta'. Ecco chi è il Battista: Voce che grida la Parola ovvero il vangelo, stile di vita, logica umana e umanizzante. Giovanni, come i profeti di sempre, ha il compito di risvegliare le coscienze, a dire che viviamo in un'atmosfera inquinata che rischia di soffocarci. I profeti gridano che non ci si può rassegnare all'ingiustizia, che occorre uscire dalle logiche di potere, e che siamo fatti per altro, per la verità, e la verità ha sempre a che fare con la libertà e la giustizia. E che probabilmente non esiste peccato più grave dell'indifferenza. Mi ha colpito ultimamente leggere un passaggio di Antonio Gramsci scritto nel 1917: "Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, parassitismo, vigliaccheria, non è vita". Giovanni, Gesù di Nazareth, e poi Mandela, Luther King e una miriade di altre donne e uomini sono persone che hanno sempre parteggiato, hanno deciso da che parte stare andando sino alla fine, pagandone le conseguenze. Gli erodi della storia taglieranno loro la gola pensando così di far tacere la voce, ma di fatto non faranno altro che amplificarla a dismisura, in quanto la verità se messa a tacere grida ancora più forte, e se chi l'incarna viene messo a morte risorgerà dalle proprie ceneri per poi camminare avanti.

Don Paolo Squizzato



17 Novembre 2023 - 24 Novembre 2023

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 17 DICEMBRE III Domenica di Avvento Is 61,1-2.10-11; Lc 1,46-50.53-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28 La mia anima esulta nel mio Dio	Ore 8.00: Simone, Teresa Ore 10.00: fam. Innocenti, Alfonso, Gaetano, Gina, Michele Ore 11.30: Gino, Augusta Ore 18.00:
LUNEDÌ 18 DICEMBRE Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17 Venga il tuo regno di giustizia e pace	Ore 8.30: Vincenzo, Domenico, Maria, Gaetano Ore 18.00: Lorena
MARTEDÌ 19 DICEMBRE Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 Canterò senza fine la tua gloria, Dio	Ore 8.30: d. Felicino, fam. Nuti-Samori Ore 18.00: fam. Lepri-Benelli, Giancarlo, Rosa, Paolo, Adele
MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38 Ecco, viene il Signore, re della gloria	Ore 8.30: Ore 18.00: Alessandro, Eleonora
GIOVEDÌ 21 DICEMBRE Ct 2,8-14; Sal 32; Lc 1,39-45 Esultate, o giusti, nel Signore	Ore 8.30: Alba, Renzo Ore 18.00: Mario, Rina, Angiolo
VENERDÌ 22 DICEMBRE 1Sam1,24-28; 1Sam2,1.4-8; Lc 1,46-55 Il mio cuore esulta nel Signore	Ore 8.30: Franco, Giuseppe, Filomena, Caterina Ore 18.00:
SABATO 23 DICEMBRE Mi 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 Leviamo il capo, è vicina la salvezza	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuseppe, Maria, Amedeo
DOMENICA 24 DICEMBRE IV Domenica di Avvento 2Sam 7,1-5.8-12.14.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38	Ore 8.00: Ore 10.00: Salvatore, fam. Tacchi Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 19 ore 16: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o sala parrocchiale)

Martedì 19 ore 17.30: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam. Michelini)

Martedì 19 ore 18: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam. Baldi)

Martedì 19 ore 21: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o fam. Frilli)

Mercoledì 20 ore 19: Preghiera di Natale con i bambini del catechismo

Mercoledì 20 ore 21: Gruppo biblico lettera di Giacomo (c/o sala parrocchiale)

Giovedì 21 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 21 ore 21.15: Concerto di Natale (in Pieve)

Sabato 23 dalle 17.30: Presepe vivente (presso la nuova sala)

Domenica 24: *I sacerdoti sono disponibili per le confessioni: ore 15,30-19*

(I sacerdoti sono liberi per le confessioni mezz'ora prima di ogni Messa)

Domenica 24 Messe della Natività: alle ore 17 alla Cappella dello Spirito Santo (via T. Alderotti) e in Pieve dalle ore 23.15 con la veglia

N.B. domenica 24 non sarà celebrata la Messa delle 18

Le offerte raccolte l' 8 e il 10 dicembre sono state **€ 1.665,75**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it